

FOGLIO INFORMATIVO n. 5

relativo al

CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO DI CASSETTE DI SICUREZZA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana – Soc. Coop.
Sede legale a Villa d'Ogna (BG) - 24020 – Viale Marconi 275
Tel.: 035-757011 – Fax: 035-768343 (a)
bccvalseriana@valseriana.bcc.it - www.serianabcc.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Bergamo - C.F. n 02347810166
Iscritta all'Albo delle banche tenuto della Banca d'Italia con codice meccanografico 8745.2 in data
01/12/1994 (n. iscrizione 5238.1.0)
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A161484 in data 16/06/2005
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli
Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CHE COS'È LA CASSETTA DI SICUREZZA

Il servizio di concessione in uso di cassette di sicurezza consiste nella messa a disposizione di cassette numerate, situate nei locali blindati della banca, nelle quali il cliente può depositare valori, documenti e oggetti, purché non pericolosi.

Le cassette, disponibili in diversi formati, sono contenute in vani dotati di sportello, munito di serratura, per la cui apertura è necessario il concorso di due differenti chiavi, una tenuta dalla banca ed una dal cliente.

La banca interviene solo all'atto dell'apertura e della chiusura della cassetta; pertanto al cliente è garantita la massima segretezza e riservatezza circa le operazioni di immissione e di prelievo.

Il cliente può autorizzare più soggetti all'apertura della cassetta, sia congiuntamente che disgiuntamente.

I beni custoditi sono accessibili tutti i giorni lavorativi, durante il normale orario di sportello.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto e comunque in presenza di un giustificato motivo;
- lo smarrimento della chiave della cassetta (cui consegue l'apertura forzata della cassetta e la sostituzione della serratura, a spese del cliente);
- responsabilità della banca per i danni conseguenti ad eventuale sottrazione, danneggiamento o distruzione delle cose contenute nella cassetta limitata ad un valore massimo (salvo che il cliente abbia dichiarato un massimale assicurativo superiore).

L'uso della cassetta è concesso per la custodia di beni di valore complessivo non superiore a Euro 5.200,00.

L'utente si impegna a non superare tale limite e a non immettere nella cassetta cose che possano costituire pericolo, danno, pregiudizio o disturbo. In eccesso al limite di Euro 5.200 per cassetta o collo chiuso la somma assicurata non potrà superare i limiti di Euro 75.000.

Per motivi di sicurezza la banca può disporre la verifica del contenuto con o senza il concorso dell'utente. In quest'ultimo caso l'apertura forzata sarà effettuata alla presenza di un Notaio a spese dell'utente stesso.

La banca è responsabile verso l'utente per l'idoneità e la custodia dei locali e per l'integrità esteriore della cassetta, salvo il caso fortuito.

La cassetta ha uno sportello munito di serratura. Lo stesso non può essere aperto né chiuso se non con il concorso di due chiavi: una consegnata al cliente e l'altra tenuta dalla banca (che può essere comune a più serrature).

All'atto della sottoscrizione del contratto, l'utente dichiara le proprie generalità e quelle delle persone autorizzate all'apertura della cassetta. Nel caso gli autorizzati siano più di uno l'utente indica se la facoltà può essere esercitata congiuntamente o disgiuntamente. In mancanza di tale indicazione la facoltà si ritiene esercitabile disgiuntamente.

Le firme di tutte le persone autorizzate sono depositate presso la banca.

Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate nonché le rinunce da parte delle medesime non sono opponibili alla banca finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione a mezzo di lettera raccomandata e non sia trascorso il tempo ragionevolmente necessario per provvedere.

All'atto della sottoscrizione del contratto la banca consegna all'utente la chiave sulla quale è indicato il numero della cassetta assegnata.

Nel caso di perdita della chiave, l'utente deve immediatamente darne comunicazione scritta alla banca.

La banca provvederà, a spese dell'utente, a far aprire la cassetta forzatamente.

Il contratto può avere durata di un anno a decorrere dal 1° giorno del mese in cui viene stipulato. Le parti possono recedere con un preavviso scritto di 15 giorni.

Se la banca non riceve dall'utente disdetta scritta almeno 15 giorni prima della scadenza il contratto si intende tacitamente rinnovato per un periodo di tempo uguale a quello originariamente stabilito e così ad ogni successiva scadenza.

L'utente è tenuto a corrispondere anticipatamente i canoni stabiliti.

La banca ha facoltà di non consentire l'apertura della cassetta ove l'utente sia in mora nel pagamento del canone.

La banca si riserva la facoltà di modificare le condizioni economiche applicate al rapporto, osservando le disposizioni di legge in materia di trasparenza dei rapporti contrattuali.

Il servizio delle cassette di sicurezza è regolato non solo dalle norme dello specifico contratto, ma anche da altre disposizioni contenute nel contratto quadro che ha lo scopo di disciplinare tutti i rapporti intercorrenti tra banca e cliente.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

CASSETTE DI SICUREZZA			
CANONE ANNUO anticipato	Canone annuo	Tipo 1 FO01 (dimensioni in mm MAX) H:250 L:300 P:600	€ 25,82
		Tipo 2 FO02 (dimensioni in mm) H:300 L:300 P:600	€ 30,99
		Tipo 3 FO03 (dimensioni in mm) H:400 L:300 P:600	€ 36,15
		Tipo 4 FO04 (dimensioni in mm) H:500 L:300 P:600	€ 51,65
		Tipo 5 FO05 (dimensioni in mm) H:1749 L:300 P:600	€ 103,29
Il canone decorre dal primo giorno di stipula del contratto; in caso di regolamento in conto corrente, viene addebitato il primo giorno lavorativo del mese con valuta primo giorno di calendario del mese. All'apertura del contratto, imposta di bollo secondo legge (solo se l'addebito del canone non è regolato in conto corrente).			
SPESE MASSIME	Diritto fisso per ogni cointestatario oltre il primo o per ciascun mandatario		zero
	Costo per delega su contratto		€ 5,16
	Costo stampati (all'apertura)		€ 5,16
	Apertura forzata / Perdita chiave (Più costo intervento tecnico di € 444 circa)		€ 500,00
	Commissione per ritardato pagamento canone		5,16
	Spese per sostituzione tesserino smarrito		zero
	Spese per l'applicazione di un lucchetto allo sportello di chiusura della cassetta e/o della scatola interna		zero
	Spese per informativa precontrattuale		zero
	Spese per invio comunicazioni (ex. art. 119 del D.Lgs. 385/93)		€ 2,58 in forma cartacea
	Valore massimo delle cose da immettere nella cassetta di sicurezza*		€ 5.200

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

*In eccesso al limite assicurato di Euro 5.200 e fino ad Euro 75.000 il premio dovuto è determinato applicando alle somme eccedenti il limite fissato (Euro 5.200) per ciascuna cassetta il premio imponibile di 3,5 pro mille.

Imposta di bollo sul contratto (se il canone non è addebitato sul conto corrente)	euro 14,62
---	------------

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può inviare alla Banca disdetta con lettera raccomandata almeno 15 giorni prima della scadenza e riconsegnare la cassetta. In mancanza di disdetta il contratto si rinnova per un uguale periodo.

La Banca può recedere in qualunque momento con preavviso di almeno 15 giorni da darsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. La Banca restituisce al Cliente la parte del canone già pagato corrispondente al periodo di tempo ancora da trascorrere. Se il cliente non si presenta a riconsegnare la cassetta la Banca può procedere all'apertura forzata.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La definitiva chiusura del rapporto contrattuale avviene:

- alla scadenza del contratto, se la Banca riceve dal cliente la disdetta;
- alla data di efficacia del recesso comunicato dalla Banca.

In entrambi i casi è necessario che il cliente abbia consegnato la cassetta e la relativa chiave in perfetto stato di funzionamento, nonché il documento.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca reclami@valseriana.bcc.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it (e).

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo la procedura sopra illustrata, oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. Nel contratto è possibile pattuire che la mediazione sia esperta presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui sopra. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale."

LEGENDA

Documento	Documento consegnato dalla Banca al cliente al momento della stipula del contratto e contrassegnato dal numero che figura sulla cassetta
Canone	È il corrispettivo che il cliente versa alla banca per l'utilizzo del servizio di cassette di sicurezza. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente.
Massimale assicurativo	Valore delle cose immesse in cassetta dichiarato dal cliente e destinato a coprire il rischio della banca per il risarcimento dei danni che dovessero eventualmente derivare al cliente dalla sottrazione, dal danneggiamento o dalla distruzione delle cose contenute nella cassetta